

### INQUADRAMENTO TERRITORIALE

<b>COMUNE:</b>	<b>PROVINCIA:</b>	<b>MACROAREA:</b>	<b>SUB-AREA:</b>
BRIENZA	POTENZA	POTENZA 1	5

#### INTERVENTO N. 1 – PRIORITA'1 - Antincendio

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	Monte Crocifisso	22	20	ml	1091	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco
1.1.2	Faitiello	54	215	ml	1.687	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco
			<b>Tot.</b>	<b>ml</b>	<b>2.778</b>		

#### VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	Art. 142 D. Lgs. 42/2004	NO	SI
1.1.2	"	NO	SI

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
1.1.1 1.1.2	NO	NO	Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001

#### INTERVENTO N. 2 - PRIORITA 2 - Verde urbano e periurbano

N.	LOCALITA'	F G	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico Area cimiteriale Area aperta al pubblico Eco del Fiume			gg CAU	1.000	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)
2.1.2	Monte Garaguso	63	205	gg CAU	125	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)
		<b>Totale gg. CAU</b>			<b>1.125</b>		

## VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.1	NO	NO	NO
2.1.2	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	SI

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
2.1.1	NO	NO	Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001
2.1.2	NO	NO	"

### INTERVENTO N. 3 - PRIORITA' 3 - Manutenzione e realizzazione di strade forestali, piste e rete sentieristica

N.	LOCALITA'	F G	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Bosco Lago	69	1,6,7,8	ml	1.365	3	Manutenzione viabilità interna ai boschi
3.1.2	Lago- Casermetta forestale	69 66	6 64-86	ml	580	3	Ripristino manuale sentieri
3.1.3	Area Castello	38		ml	980	3	Ripristino manuale sentieri
3.1.4	Rtnedd	31	279-239 227-119	ml	440	3	Ripristino manuale sentieri

## VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
3.1.1	SI	NO	SI
3.1.2	SI	NO	SI
3.1.3	SI	NO	NO
3.1.4	SI	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001

**INTERVENTO N. 4 - PRIORITA' 4 - Manutenzione del reticolo idrografico ai fini della mitigazione del Rischio Idrogeologico e delle Fasce Fluviali**

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Torrente Pergola	35		ml	10.797,09	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti in rimozione della vegetazione (piante morte, deperienti, cespugli ed erbacce) e dei detriti con conseguente bonifica dell'area .....
4.1.2	Torrente Pergola – Tratto Cesenale – centro abitato - Castello			mc	8.000,00	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti nel ripristino della sezione idraulica.
4.1.3	Torrente Pergola – Tratto Malanno			mc	2.000,00	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti nel ripristino della sezione idraulica.

**VINCOLI**

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
4.1.1	NO	NO	NO
4.1.2	NO	NO	NO
4.1.3	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
4.1.1 4.1.1 4.1.3	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001 Autorizzazione Ufficio Ciclo delle Acque

**INTERVENTO N. 5 - PRIORITA' 5 - Viabilità**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	S. Lucia, Pezzafarina, Acqua dei Salici, Caminio, Monte, Levone, Murgia Lunga, Valle Lucia, Vaccuta, Codda, Visciglieta, Pergola, S. Domenica, Noce lo Russo, Piano di Casola, Tassito, San Giuliano, Chiuse, Castellone, Taverne,			ml	39.330,00	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette)



	Shiavi, Braide, S. Elena, Mascefra, Mancosa						
5.1.2	S. Lucia, Pezzafarina, Acqua dei Salici, Caminio, Monte, Levone, Murgia Lunga, Valle Lucia, Vaccuta, Codda, Visciglieta, Pergola, S. Domenica, Noce lo Russo, Piano di Casola, Tassito, San Giuliano, Chiuse, Castellone, Taverne, Shiavi, Braide, S. Elena, Mascefra, Mancosa			ml	39.330,00	5	Manutenzione della viabilità comunali (scarpate)

**VINCOLI**

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
5.1.1	NO	NO	NO
5.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
5.1.1 5.2.2	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

**INTERVENTO N. 7 - PRIORITA' 7 - Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramento dei boschi esistenti**

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
7.1.1	Valle Cerasa	62	15	Ha	8,94	7	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramenti boschi esistenti
7.1.2	Crocifisso	22	20	Ha	4,47	7	
7.1.3	Bosco Lago – Casermette forestale	66	86	Ha	11,24	7	

**VINCOLI**

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
7.1.1	NO	NO	SI (compatibile)
7.1.2	NO	NO	SI (compatibile)
7.1.3	SI	NO	SI (compatibile)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
7.1.1 7.1.1 7.1.3	Art. 142 D.Lgs. 42/2004 Area Parco Nazionale	SI	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione ufficio Foreste per il taglio secondo le procedura D.G.R. n. 678/2019 e dal D.P.G.R. n. 231 dell'1/10/2019 Nulla Osta Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese

### DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1 1.1.2	<p>Le fasce tagliafuoco in progetto interessano due aree particolarmente vulnerabili agli incendi boschivi in quanto interessate da formazioni artificiali di conifere mediterranee. In Località <i>Crocifisso</i>, su terreno a roccia diffusamente affiorante, è presente un popolamento artificiale costituito prevalentemente da cipresso e pino d'Aleppo, alquanto rado, all'interno del quale si stanno diffondendo specie indigene di origine naturale, con presenza diffusa di arbusti altamente pirofili (ginestre, rovi) e di graminacee di ambiente xerico, fra l'altro interessato da frequentazioni turistiche ed escursionistiche. In località <i>Faitiello</i> è presente un pineta di pino nero di introduzione artificiale a densità colma, in buono stato vegetazionale, particolarmente vulnerabile anche per l'ubicazione, sul limite sud del territorio comunale, ai confini con la Regione Campania e, nello specifico con i rilievi del Vallo di Diano, dal quale spesso si diffondono incendi boschivi.</p>
2.1.1	<p>Il territorio del comune di Brienza, con un'estensione di 8.294 Ha, è ubicato nella parte centro-occidentale dell'Appennino Lucano, a confine con la Regione Campania nella parte sud ovest. L'origine del paese risale ai Longobardi, che scelsero questo luogo per l'edificazione della roccaforte per il controllo della vallata sottostante. La roccaforte, circondata da una cinta muraria ancora oggi visibile, fu governata da diverse famiglie feudali fino ai Caracciolo, che la tennero sino agli inizi del secolo scorso. E' tra i pochi paesi della Basilicata che ha conservato la sua struttura architettonica di borgo medioevale. Notevole è il castello, attualmente in restauro. Un'antica tradizione attribuisce al castello 365 stanze, una per ogni giorno dell'anno. Per le vie del paese si possono ammirare palazzi nobiliari con portali ed androni finemente lavorati, mentre in piazza Municipio è situato il monumento in bronzo che ricorda la figura di Mario Pagano, giurista e patriota originario di Brienza. L'abitato, che con i ruderi di un castello medievale ricorda la funzione difensiva dell'insediamento primordiale, ed è interessato da una forte espansione edilizia, con un andamento plano-altimetrico e variabile tipico dei centri montani. Il centro urbano, in parte ricostruito dopo il disastroso terremoto del 23.11.1980, è interessato da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano. Spazi a verde pubblico sono presenti pure nell'area periurbana e nelle frazioni (Braide)</p>
3.1.1	<p>La viabilità oggetto degli interventi di manutenzione in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Bosco Lago</i>) ubicato sul limite Sud Ovest del comune di Brienza, ai confini con la Regione Campania. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesofile decidue a prevalenza di faggio, governate ad alto fusto, incluso nelle comprese ordinarie del vigente Piano di Assestamento Forestale. La viabilità in progetto è rappresentata da una pista di servizio forestale, in parte a fondo bituminato ed in parte a fondo naturale, con cunette in terra, che attraversa il bosco in direzione Nord Ovest – Sud Est, in prosieguo della strada comunale per il Lago, fino ad una struttura rappresentata da una ex casermetta forestale ristrutturata. Per la sua ubicazione la struttura riveste altresì fondamentale importanza anche per la prevenzione degli incendi boschivi.</p>
3.1.2 3.1.3 3.1.4	<p>La sentieristica oggetto di intervento si sviluppa in 3 diverse località del Comune di Brienza: - Località lago: su percorso di alta montagna di notevole interesse naturalistico ed ambientale, in parte attrezzato a percorso Fitness; - Area Castello, sui percorsi della viabilità circostante l'antico borgo di Brienza; - Rtnedd., lungo il corso del torrente Pergola, a valle dell'abitato di Brienza e del Castello. La manutenzione e sistemazione delle opere è da considerarsi di fondamentale importanza per consentire la frequentazione in sicurezza degli ambiti montani e naturalistici interessati, favorendo, al contempo, la promozione e diffusione di forme di turismo compatibili a basso impatto ambientale. Gli interventi previsti seguono le linee di indirizzo dettate dalla</p>



	Legge Reg.le 14.04.2000, n. 51, recante <i>Norme per la programmazione, lo sviluppo e la disciplina della viabilità minore e della sentieristica in Basilicata.</i>
4.1.1	Torrente Pergola – come da allegata cartografia
4.1.2	Torrente Pergola – tratto Cesenale - centro abitato di Brienza - Castello - come da allegata cartografia
4.1.3	Torrente Pergola – tratto Malanno - come da allegata cartografia
5.1.1	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 8.294 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
5.1.2	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 8.294 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.
7.1.1	In Località <i>Crocifisso</i> è presente un popolamento artificiale costituito prevalentemente da cipresso e pino d'Aleppo, alquanto rado, all'interno del quale si stanno diffondendo specie indigene di origine naturale, con presenza diffusa di arbusti altamente pirofili (ginestre, rovi) e di graminacee di ambiente xerico, fra l'altro interessato da frequentazioni turistiche ed escursionistiche.
7.1.2	In località <i>Faitiello</i> è presente un pineta di pino nero di introduzione artificiale a densità colma, in buono stato vegetazionale, particolarmente vulnerabile anche per l'ubicazione, sul limite sud del territorio comunale, ai confini con la Regione Campania e, nello specifico con i rilievi del Vallo di Diano.
7.1.3	Il bosco Lago di Brienza è rappresentato da formazioni di latifoglie mesofile decidue a prevalenza di faggio, governate in buona parte ad alto fusto.

### **Descrizione degli eventuali criteri di gestione**

1.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Brienza, nella compresa culturale dei rimboschimenti. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
1.1.2	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Brienza, nella compresa culturale dei rimboschimenti. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
2.1.1	Nessuno
3.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Brienza, nelle comprese ordinarie. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione. Il bosco ricade nel territorio del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, Val D'Agri, Lagonegrese. L'intervento in progetto è compatibile con le vigenti Norme di salvaguardia ed è soggetto a preventiva comunicazione.
3.1.2	
3.1.3	
3.1.4	
4.1.1	
4.1.2	
4.1.3	
5.1.1	Nessuno
5.1.2	Nessuno
7.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Brienza, nella compresa culturale dei rimboschimenti. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano ed è soggetto ad autorizzazione dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, in attuazione della vigente normativa sul taglio boschi.
7.1.2	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Brienza, nella compresa culturale dei



	rimboschimenti. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano ed è soggetto ad autorizzazione dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, in attuazione della vigente normativa sul taglio boschi.
7.1.3	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Brienza. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano ed è soggetto ad autorizzazione dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, in attuazione della vigente normativa sul taglio boschi.

### Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalcatore a carico dei restanti soggetti, al fine di interrompere soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.</p>
1.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalcatore a carico dei restanti soggetti, al fine di interrompere soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita sul fronte delle strade che delimitano il bosco sul margine Nord Est e sul Margine Sud Ovest.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.</p>
2.1.1 2.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, e periurbano, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.</p>
3.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della viabilità, intesa da un lato come infrastruttura a servizio del complesso boscato nel quale è inclusa, per le necessarie attività selvicolturali, e dall'altro come opera che consente il facile raggiungimento dei luoghi, ove si manifesti un incendio. Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del piano viario, a tratti profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle cunette in terra e delle opere di presidio, ove presenti.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la manutenzione di piste forestali, in conformità alla priorità 3 del POA.</p>
3.1.2 3.1.3 3.1.4	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione del tracciato sentieristico mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti nella eliminazione della vegetazione invadente, nel ripristino del piano viario, a tratti inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la manutenzione della rete sentieristica, in conformità alla priorità 3 del POA.</p>
4.1.1 4.1.2 4.1.3	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata;</p> <p>4.1.2 rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>4.1.3 b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi</p>



	<p>abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte;</p> <p>d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali;</p> <p>e) Risagomatura delle sezioni di deflusso, attraverso interventi di modellazione idraulica, finalizzata al ripristino dell'efficienza idraulica, attuata mediante interventi di risagomatura dell'alveo, realizzando una sezione costante lungo il corso d'acqua di forma semiellittica, con approfondimento dell'alveo.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la manutenzione del reticolo idrografico ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico e delle fasce fluviali, in conformità alla priorità 4 del POA.</p>
5.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti le località, S. Lucia, Pezzafarina, Acqua dei Salici, Camino, Monte, Levone, Murgia Lunga, Valle Lucia, Vaccuta, Codda, Visciglieta, Pergola, S. Domenica, Noce lo Russo, Piano di Casola, Tassito, San Giuliano, Chiuse, Castellone, Taverne, Shiavi, Braide, S. Elena, Mascefra, Mancosa.</p> <p>Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le località S. Lucia, Pezzafarina, Acqua dei Salici, Camino, Monte, Levone, Murgia Lunga, Valle Lucia, Vaccuta, Codda, Visciglieta, Pergola, S. Domenica, Noce lo Russo, Piano di Casola, Tassito, San Giuliano, Chiuse, Castellone, Taverne, Shiavi, Braide, S. Elena, Mascefra, Mancosa.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
7.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e la rinnovazione e l'insediamento delle specie autoctone.</p>
7.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e la rinnovazione e l'insediamento delle specie autoctone</p>
7.1.3	<p>Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e favorire la rinnovazione</p>

#### Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1 1.1.2 ml 2.778	1.a	<b>Cod. Prezzario I.03.002.01</b> Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco....	<b>13.334,40</b>
2	2.1.1 2.1.2 gg. CAU 1.125	2	<b>Cod. Prezzario NP02</b> Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	<b>93.937,50</b>
3	3.1.1 MI 5.010,00	3	<b>Cod. Prezzario I.03.008.01</b> Manutenzione di piste forestali permanenti, larghezza media 2,5 – 3 m, .....; gli interventi comprendono il livellamento del piano viario, la ripulitura e risagomatura delle fossette laterali ....., il taglio della vegetazione arbustiva e/o decespugliamento, a fini antincendio, etc.	<b>97.444,50</b>
4	3.1.2 3.1.3 3.1.3 MI 2.000,00	3	<b>Cod. Prezzario I.03.007.01</b> Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati per un fronte di intervento complessivo di 1,50 m., compresa la sistemazione del materiale di risulta ed ogni altro onere e la rimozione saltuaria di	<b>4.460,00</b>





				pietre instabili, etc.	
5	4.1.1	Mq 97.173,78	4	<b>Cod. Prezzo I.01.003.01</b> Decespugliamento eseguito lungo aste fluviali invase da rovi ed arbusti, anche con portamento arborescente, che possono divenire ostacolo al regolare deflusso delle piene.....	<b>200.127,81</b>
6	4.1.2 4.1.3	Mc 10.000,00	4	<b>Cod. Prezzo I.01.013.01</b> Scavo di sbancamento a larga sezione per apertura di nuova.. sez. idraulica di larghezza in sommità inferiore a m. 3,00. Incidenza manodopera 34,13 %	<b>13.124,00</b>
7	5.1.1	ml 39.330,00	5	<b>Cod. Prezzo E.01.030.01</b> Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	<b>23.991,30</b>
8	5.1.2	MI 39332,21	5	<b>Cod. Prezzo E.01.032.01</b> Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	<b>33.432,38</b>
9	7.1.1 7.1.2 7.1.3	Ha 24,65	7	<b>I Cod. Prezzo I.03.017.02</b> Diradamento, ripuliture mediante l'eliminazione del mater ... riale secco: pendenza media compresa tra il 20% ed il 40%;	<b>42.139,91</b>
					<b>522.042,00</b>

#### Documentazione Fotografica - Scheda Comune di Brienza

INT. N.	RIFERIMENTO FOTO
1.1.1 – 1.1.2	1.n.n
2.1.1-2.1.2	2.n.n
3.1.1 – 3.1.2-3.1.3-3.1.4	3.n.n
4.1.1-4.1.2-4.1.3	4.n.n
5.1.1 – 5.1.2	5.n.n.
7.1.1-7.1.2-7.1.3	7.n.n